



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI
LAGONEGRESE

Al Comune di Abriola
VIA PASSARELLI N. 3
ABRIOLA (PZ)

comune.abriola@cert.ruparbasilicata.it

E p.c.

Alla Regione Basilicata

Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e
dell'Energia Ufficio Compatibilità Ambientale

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Direzione Generale Ambiente e Energia
Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e
Forestali Ufficio Foreste e tutela del territorio
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **"Programma Operativo Complementare 2014-2020 al POR FERS 2014-2020. Asse 7 Inclusione sociale Azione 6 Interventi Infrastrutturali di Rigenerazione e Riqualificazione degli Impianti Sportivi Esistenti. Progetto di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone nel Comune di Abriola. Il lotto" Progetto di fattibilità tecnico-economica (art.41 del D. Lgs. 36/2023 -Allegato I.7 Sezione II). Indizione Conferenza di Servizi Decisoria - Forma Semplificata Modalità Asincrona. Espressione parere**

Richiedente: Comune di Abriola (PZ).

Ambito territoriale: Comune di Abriola (PZ)

IL DIRETTORE

Vista la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000332 del 23 novembre 2016, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Visto il Decreto Ministeriale n. 228 del 7 agosto 2025 con il quale all'Avv. Antonio Tisci è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici di cui alla legge n. 70 del 20 marzo 1975;

Visto il Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, approvato con deliberazione n. 05 del 12 marzo 2010;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici, approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 08 del 26 gennaio 2016 e successivamente integrato, dallo stesso Organo, con deliberazione n. 019 del 1° giugno 2016 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 403 del 05 Dicembre 2023 con il quale è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese il Dott. Luzzi Giuseppe;

Accertata la propria competenza ad adottare il provvedimento, la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;

Vista la nota acquisita in atti al Protocollo Arrivo N. 1967/2026 del 19-05-2026, ad oggetto **“Programma Operativo Complementare 2014-2020 al POR FERS 2014-2020. Asse 7 Inclusione sociale Azione 6 Interventi Infrastrutturali di Rigenerazione e Riqualificazione degli Impianti Sportivi Esistenti. Progetto di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone nel Comune di Abriola. Il lotto” Progetto di fattibilità tecnico-economica (art.41 del D. Lgs. 36/2023 -Allegato I.7 Sezione II). Indizione Conferenza di Servizi Decisoria - Forma Semplificata Modalità Asincrona;**

Vista la documentazione progettuale trasmessa nell'ambito della Conferenza di Servizi relativa al “Progetto di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone” ricadente nel Comune di Abriola (PZ);

Atteso che l'intervento, per quanto di interesse, ricade in **Zona 2** del territorio del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese (Sito EUAPP0851) di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato grado di antropizzazione;

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR 8 dicembre 2007 per cui nel territorio del Parco, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto, fino all'entrata in vigore del piano del Parco di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, si applicano direttamente le misure di salvaguardia riportate nell'allegato A al Decreto medesimo;

Visto, l'art. 2, comma 1, dell'allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007, che assicura, tra gli altri, su tutto il territorio del Parco:

- la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali, di formazioni geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

- la tutela del paesaggio;
- la conservazione del bosco e la gestione delle risorse forestali attraverso interventi che non modifichino le caratteristiche fondamentali dell'ecosistema;

Visto l'art. 3, "Divieti generali" dell'Allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007 per il quale sono vietate su tutto il territorio del Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri Lagonegrese, tra le altre le seguenti attività:

Visto l'art. 5, "Divieti in Zona 2" dell'Allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007;

Visto l'Art. 8 Regime autorizzativo in Zona 2;

Preso Atto che l'area oggetto di intervento ricade all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in Zona 2, ed è catastalmente individuata come segue:

- Foglio 34 particelle 14 e 95;
- Foglio 35 particelle 46 e 114;
- Foglio 22 particelle 5 e 26;

Preso Atto che il progetto prevede:

- demolizione della struttura esistente a valle della pista e realizzazione di una nuova struttura in acciaio con facciate vetrate;
- realizzazione di piccole strutture destinate ai servizi;
- realizzazione di n. 4 aree parcheggio;
- realizzazione di un'area ludico-sportiva mediante posa di pista sintetica in montagna;
- ampliamento della seggiovia esistente;
- realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra le aree di sosta e le piste;
- opere di sistemazione idrogeologica dell'intera area;
- realizzazione di un'area destinata a parco giochi;

Esaminata la Relazione Paesaggistica e la documentazione tecnica allegata;

Considerato che l'intervento interessa un ambito già consolidato sotto il profilo della fruizione turistico-sportiva e che le opere previste risultano prevalentemente finalizzate alla riqualificazione, all'ammodernamento e alla migliore fruibilità delle infrastrutture esistenti;

Rilevato che la proposta progettuale risulta orientata alla valorizzazione del comprensorio attraverso interventi localizzati in aree già antropizzate o già destinate ad attività sportive e turistiche;

Preso Atto che dall'analisi di compatibilità paesaggistica emerge che:

- gli interventi sono stati progettati secondo criteri di sostenibilità ambientale e integrazione paesaggistica;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

- i movimenti di terra risultano contenuti e limitati alle effettive esigenze di realizzazione delle opere;
- le opere previste non determinano alterazioni significative della morfologia dei luoghi;
- le sistemazioni idrogeologiche previste contribuiscono al miglioramento delle condizioni di stabilità e sicurezza dell'area;
- le nuove strutture presentano caratteristiche architettoniche compatibili con il contesto montano e risultano inserite in continuità con le infrastrutture esistenti;
- le visuali panoramiche e i principali elementi percettivi del paesaggio non risultano compromessi in maniera significativa;

Considerato che gli interventi appaiono coerenti con le finalità di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile perseguite dall'Ente Parco e che non emergono elementi di incompatibilità con i valori naturalistici e paesaggistici del contesto di riferimento;

Ritenuto che le opere previste, per localizzazione, caratteristiche costruttive e finalità, risultano compatibili con il regime di tutela vigente per la Zona 2 del Parco;

Esprime

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, ai sensi delle Misure di Salvaguardia riportate nell'allegato A al Decreto DPR 8 dicembre 2007 come previsto dall'art. 1, comma 5, del medesimo Decreto, alla realizzazione del "Progetto di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone" nel Comune di Abriola (PZ), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Le opere dovranno essere eseguite nel pieno rispetto degli elaborati progettuali esaminati e delle misure di mitigazione ambientale e paesaggistica previste.
2. Per tutte le nuove strutture dovranno essere impiegati materiali, finiture e cromatismi coerenti con il contesto montano, evitando soluzioni che possano determinare effetti di forte contrasto visivo.
3. Le superfici vetrate dovranno essere dotate di sistemi idonei a ridurre il rischio di impatto dell'avifauna.
4. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e le aree interessate dalle lavorazioni dovranno essere ripristinate mediante opere di rinaturalizzazione e inerbimento con specie autoctone.
5. Le sistemazioni delle aree parcheggio e dei percorsi pedonali dovranno essere accompagnate da adeguati interventi di mitigazione paesaggistica mediante impiego di essenze vegetali autoctone.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

6. Le opere di sistemazione idrogeologica dovranno privilegiare tecniche di ingegneria naturalistica e soluzioni a basso impatto ambientale.
7. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le misure necessarie alla riduzione delle emissioni di polveri, rumore e disturbo alla fauna.
8. Eventuali materiali di risulta dovranno essere gestiti e conferiti nel rispetto della normativa vigente.
9. Qualora nel corso dei lavori emergano elementi di interesse naturalistico non rilevati in fase progettuale, il soggetto attuatore dovrà darne immediata comunicazione all'Ente Parco per le eventuali determinazioni di competenza.
10. Restano impregiudicati i diritti dei terzi e l'obbligo di acquisire ogni ulteriore autorizzazione, parere, nulla osta o titolo abilitativo previsto dalla normativa vigente.

DISPONE ALTRESÌ

L'obbligo dell'osservanza e del rispetto delle norme in materia previste dal c.c., dalle leggi dello stato e regionali, nonché dal vigente strumento urbanistico del comune ove vengono eseguite le attività.

DA ATTO

Che il presente parere/autorizzazione non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria all'effettiva esecuzione delle attività di che trattasi.

Il presente provvedimento è reso esclusivamente con riferimento agli aspetti di competenza dell'Ente Parco e sulla base della documentazione acquisita agli atti del procedimento.



Il Direttore
Dott. Giuseppe Luzzi